



GUIDA AL PRONTO SOCCORSO ED AL PERSONALE MEDICO

Tutte le persone che lavorano con i bitumi dovrebbero conoscere i consigli che seguono per prestare un primo soccorso alle vittime di ustioni. Queste istruzioni dovrebbero accompagnare ogni paziente, ed essere collocate in evidenza prima del trasporto in ospedale.

SUL POSTO DI LAVORO NON DEVE ESSER FATTO NESSUN TENTATIVO DI RIMUOVERE IL BITUME

>> PRIMO SOCCORSO

In caso di ustione, la superficie cutanea interessata deve essere raffreddata il più velocemente possibile, per evitare che il calore provochi un danno ulteriore. La parte colpita deve essere raffreddata con acqua per almeno 10 minuti (mentre nel caso di ustione agli occhi 5 minuti almeno). Devono comunque essere evitate condizioni di ipotermia del paziente.

Assolutamente non si deve cercare di rimuovere subito il bitume dall'area ustionata.

>> TRATTAMENTI ULTERIORI, PRONTO SOCCORSO E CURE MEDICHE

Lo strato di bitume che si presenta fermamente attaccato alla pelle non deve essere rimosso se non da un medico con le modalità appropriate. Il bitume raffreddato forma sopra la parte ustionata uno strato sterile e impermeabile: la sua rimozione può creare eventuali ulteriori complicazioni. Inoltre, asportare lo strato di bitume in presenza di un'ustione di secondo grado, per curarla, può far seccare od infettare la ferita, peggiorandone la situazione.



>> USTIONI DI SECONDO GRADO

Il bitume deve essere lasciato sulla parte ustionata, ricoperto da una garza imbevuta di paraffina o di una pomata per ustioni a base di paraffina. Tale trattamento ha l'effetto di ammorbidire il bitume consentendo di rimuoverlo nel giro di alcuni giorni. Come risultato della naturale rigenerazione della pelle ustionata, il bitume restante si staccherà in breve tempo.

>> USTIONI DI TERZO GRADO

La rimozione del bitume deve essere evitata, a meno che risulti necessario un intervento chirurgico dovuto alla profondità e posizione della ferita. In questi casi è opportuno eseguire la rimozione del bitume in sala operatoria tra il secondo ed il quinto giorno dall'avvenuta ustione. Entro il secondo giorno la circolazione capillare solitamente riprende e dall'aspetto della ferita uno specialista può accertare la profondità alla quale è penetrata l'ustione. Solitamente non insorgono problemi secondari, come eventuali infezioni, prima del sesto giorno. Tuttavia è essenziale cominciare la cura utilizzando sostanze a base di paraffina a partire dal giorno dell'incidente per facilitare la rimozione durante l'intervento.

>> USTIONI "A MANICOTTO" (a bracciale e/o a gambale)

Qualora il bitume dovesse ricoprire completamente un arto o un'altra parte del corpo (in termine medico corrente si definisce "ustione a manicotto"), il bitume indurito per raffreddamento può causare un effetto analogo a quello di un laccio emostatico. In questo caso occorre che il bitume venga ammorbidito e/o frammentato per consentire la normale circolazione del sangue.

>> USTIONI AGLI OCCHI

Non deve esser fatto alcun tentativo di rimuovere il bitume da parte di personale non qualificato. Il paziente deve essere sottoposto urgentemente ad accertamenti e cure mediche specialistiche.

La realizzazione di questa pubblicazione ha richiesto un consistente impegno da parte di Eurobitume, per garantire l'accuratezza e l'affidabilità delle informazioni contenute. Comunque, sia Eurobitume sia qualsiasi altra Compagnia associata ad Eurobitume declinano ogni responsabilità per danni che dovessero derivare dall'uso di queste informazioni.

Eurobitume desidera ringraziare il Dr. M.J. Hoekstra ed il Dr. M. H. E. Hermans della Sezione Ustioni dell'ospedale della Croce Rossa di Beverwijk, (Olanda) per il loro contributo alla redazione della presente.